



Digital Magics S.p.A.

Relazione semestrale
al 30 giugno 2016

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale al 30 giugno 2016

Agli Azionisti della
Digital Magics S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della relazione semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Digital Magics S.p.A. al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione semestrale in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione semestrale della Digital Magics S.p.A. al 30 giugno 2016, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiami di informativa

Per una migliore comprensione della relazione semestrale si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo, indicati dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa:

- i. Al paragrafo "Continuità aziendale", gli Amministratori indicano che la Società presenta alla data del 30 giugno 2016 un indebitamento finanziario netto pari a Euro 2.470 migliaia costituito da disponibilità liquide per Euro 1.192 migliaia e da un indebitamento verso le banche per Euro 3.662 migliaia (di cui Euro 801 migliaia in scadenza entro 12 mesi); l'indebitamento verso le banche è costituito dal residuo debito di tre finanziamenti ricevuti nel 2014 e da un finanziamento ricevuto nel corso del 2016.

- ii. In merito al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori indicano, nel paragrafo “Continuità aziendale” della Relazione sulla gestione, di aver analizzato la situazione e predisposto un piano previsionale di cassa per un periodo di 12 mesi che è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2016. Gli Amministratori ritengono che, sulla base del piano, emerge la capacità aziendale di far fronte alla gestione ordinaria e di proseguire con il programma di investimenti in nuove startup, la cui dimensione è anche funzione delle risorse rivenienti dalle cessioni di partecipazioni prospettate.

Ulteriormente, ai paragrafi “Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia” e “Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari” della Relazione sulla gestione, gli Amministratori descrivono i fattori che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In particolare, gli Amministratori indicano di non poter escludere che, qualora la fase di recessione economica si protracesse ulteriormente, ciò possa avere un impatto negativo sull’attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, gli Amministratori indicano che il programma di investimento in nuove startup deve trovare sostegno nel piano di dismissioni delle partecipazioni, il cui successo dipende, tra gli altri fattori, dalle condizioni generali dell’economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui operano la Società e le startup partecipate; a tale proposito, nella Relazione sulla gestione viene evidenziato che la società potrebbe incontrare difficoltà o ritardi imprevedibili nel realizzare tali dismissioni a causa di eventi in parte non controllabili né influenzabili da Digital Magics S.p.A..


Infine, gli Amministratori evidenziano che i fabbisogni della gestione operativa derivano dal costo dei servizi erogati da Digital Magics alle startup e che gli stessi devono essere finanziati dagli incassi dei crediti maturati nei confronti delle startup stesse; in merito, nella Relazione sulla gestione viene evidenziato che, qualora la Società dovesse far fronte ad una sistematica difficoltà nell’incasso dei crediti scaduti, questo potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

- iii. La Società presenta un’esposizione verso l’erario, pari ad Euro 393 migliaia, di cui, alla data del 30 giugno 2016, risultano scaduti Euro 268 migliaia; di questi, Euro 239 migliaia sono stati oggetto di rateizzazione. Inoltre, gli Amministratori indicano che al 30 giugno 2016 tra i debiti previdenziali, complessivamente pari ad Euro 33 migliaia, risultano scaduti e rateizzati Euro 15 migliaia.
- iv. Nel paragrafo “Principali eventi”, gli Amministratori indicano che l’assemblea straordinaria del 28 gennaio 2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per Euro 248 migliaia, oltre Euro 1.202 migliaia a titolo di sovrapprezzo. Al 30 giugno 2016 l’aumento di capitale risulta interamente versato.

- v. La società Digital Magics S.p.A. si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 28 comma d) del D.Lgs. 127/91 di non predisporre la relazione semestrale consolidata, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto tali partecipate sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione. Infatti, la natura dell'attività aziendale prevede la fornitura di servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo delle società partecipate, al fine di dismettere le partecipazioni, mentre è esclusa qualsiasi finalità di natura industriale.

Milano, 30 settembre 2016

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'V. Capaccio', written over a horizontal line.

Vincenzo Capaccio
(Socio)